

Promuovere il successo scolastico negli studenti con ADHD

George J. DuPaul, Ph.D.
School Psychology Program
Lehigh University
Bethlehem PA
15 Maggio 2009

Quali sono le più comuni difficoltà scolastiche associate all'ADHD?

- Alto grado di comportamenti distruttivi
- Scarso livello di impegno con le istruzioni accademiche e i materiali
- Incostante completezza ed accuratezza nei compiti scolastici
- Scarse prestazioni nei compiti a casa, nelle verifiche, e nelle consegne a lungo termine
- Difficoltà nell'andare d'accordo coi pari e con gli insegnanti

Gli interventi più comuni per i bambini con ADHD

- Farmaci psicotropici (es., CNS stimolanti come il metilfenidato)
- Interventi di controllo del contesto familiare/domestico (parent training comportamentali)
- Interventi di gestione del contesto scolastico (es., token reinforcement)
- tutoring scolastico
- Resoconti giornalieri o comunicazioni scuola-famiglia

Interventi a scuola: Risultati di meta-analisi

- Da moderati a larghi effetti sui comportamenti in classe
- Minori effetti sulle performance scolastiche
- Interventi scolastici e di gestione delle situazioni relativamente simili negli effetti sui comportamenti
- Interventi cognitivi meno efficaci
- Necessità di interventi più efficaci per far fronte alle difficoltà scolastiche

Interventi a scuola

- Utilizzano sia strategie proattive che reattive
- Si servono di molteplici mediatori (non soltanto affidandosi all'insegnante in classe)
- Collega il programma di intervento ai dati di valutazione

Interventi a scuola per gli ADHD

- ⚡ Manipolazione degli antecedenti (strategie proattive)
 - Fissare delle regole
 - Modificazioni educative
 - Riassetto del carico del compito
 - Fornire delle scelte
 - Tutoring dei pari

Intereventi a scuola per gli ADHD(cont.)

- ⚡ Manipolazione delle conseguenze (strategie reattive)
 - Rinforzo coi gettoni (Token Reinforcement)
 - Rimproveri verbali
 - Costo della risposta
 - Time Out dai rinforzi positivi
 - Auto-controllo/gestione

Possibili mediatori nell'intervento a scuola (DuPaul & Power, 2000)

- Gli insegnanti
 - Strategie educative; Token reinforcement
- I genitori
 - Tutoraggio dei genitori; rinforzi a casa
- I pari
 - Tutoraggio dei pari esteso alla classe
- Computer
 - Drill -and-practice
- Il bambino stesso
 - Auto-monitoraggio; Auto-regolazione/controllo

Le possibili funzioni del comportamento di un ADHD

- ⌘ Evitare/sfuggire da compiti faticosi
- ⌘ Ottenere l'attenzione dei pari
- ⌘ Ottenere l'attenzione dell'insegnante
- ⌘ Raggiungere un oggetto tangibile
- ⌘ Stimolazioni sensoriali

Esempi delle strategie a scuola utilizzate dai molteplici mediatori

Esempi delle strategie mediate dagli insegnanti

TOKEN REINFORCEMENT

- ⚡ Stabilire obiettivi comportamentali o scolastici
- ⚡ Scegliere varie situazioni target
- ⚡ Dividere la situazione (compito) in unità più semplici
- ⚡ Gettoni (punti, figurine) forniti immediatamente
- ⚡ Gettoni trasformati in privilegi
- ⚡ Fattori da considerare:
 - Praticità per gli insegnanti
 - Che cosa utilizzare come rinforzi
 - “Satiation” effect
 - Allargamento/generalizzazione a situazioni aggiuntive
 - Graduali processi di “svezzamento”
 - Reazioni degli altri studenti

Esempi di strategie mediate dai genitori

COMPONENTI DI UN PROGRAMMA DI COMUNICAZIONE SCUOLA- FAMIGLIA EFFICACE

- ⌘ Obiettivi giornalieri/settimanali specificati in modo chiaro
- ⌘ Inclusione sia di obiettivi scolastici che comportamentali
- ⌘ Un piccolo numero di obiettivi alla volta
- ⌘ Cospicui feedback sulle performance
- ⌘ Feedback forniti dal tempo del soggetto o della classe
- ⌘ La comunicazione deve essere a base regolare (o giornaliera o settimanale)
- ⌘ Sistema di rinforzi a casa legato alla performance (sia a breve termine che a lungo termine)

Esempio di un resoconto giornaliero

Class Periods/Subjects

Comportamenti valutati:	1	2	3	4	5	6	7
Partecipazione in classe							
Performance nel lavoro in classe							
Rispetto delle regole di classe							
Andare d'accordo con gli altri							
Qualità dei compiti a casa							
Iniziali idee degli insegnanti							
Commenti finali							

Esempi di strategie mediate dai pari

TUTORING DEI PARI ESTESO ALLA CLASSE

- ⌘ Dividere la classe in coppie
- ⌘ Fornire copioni scolastici
- ⌘ Scambiarsi i turni di tutoring
- ⌘ Immediati feedback e correzioni degli errori
- ⌘ Gli insegnanti devono monitorare i progressi e fornire punti bonus
- ⌘ Registrare i punti e fare un bilancio/schedatura dei progressi ottenuti
- ⌘ Le coppie devono cambiare settimanalmente

Effetti del tutoraggio dei pari esteso alla classe (CWPT) sugli ADHD (DuPaul et al., 1998)

- 18 bambini con ADHD e 10 studenti a confronto (dalla prima alla quinta elementare)
- L'aumentato impegno attivo del CWPT con riduzione dei comportamenti al di fuori del compito
- Il 50% degli ADHD ha avuto un miglioramento scolastico
- Effetti positivi per i pari a confronto
- Alto grado di soddisfazione per insegnanti e alunni

Esempi di strategie mediate con il computer

Istruzione al computer

- 1. consegna di istruzioni (es., aiutare nell'acquisizione di nuovo materiale)
- 2. Esercitazioni guidate e ripetute (es., fluenza e ritenzione di materiale insegnato più volte)
- Potrebbe essere efficace per entrambi gli scopi con più evidenze per le esercitazioni ripetute
- Gli effetti sono dovuti ad un più alto valore di stimolazione dei materiali, ritmo personale e dispensa di frequenti e immediati feedback

CAI: studio di un caso controllato (Ota & DuPaul, 2002)

- 3 studenti con ADHD dalla quarta elementare alla prima media di una scuola privata per bambini con LD
- Tutti con difficoltà nell'acquisizione delle abilità matematiche
- Tutti e tre gli studenti assumono il farmaco
- Math Blaster software introdotto sequenzialmente agli studenti durante la valutazione sul compito e sulle abilità matematiche (CBA)
- Guadagno di comportamenti sul compito e una tendenza all'acquisizione delle abilità matematiche (per 2 soggetti su 3)

CAI: riapplicazione in una scuola pubblica (Mautone, DuPaul, & Jitendra, 2005)

- 3 studenti frequentanti le classi dalla seconda alla quarta elementare classi speciali o “normali”
- Tutti raggiungono i criteri per la diagnosi di ADHD e nessuno è trattato con psico-stimolanti
- Baseline= istruzioni matematiche standard ed esercitazioni
- CAI = Math Blaster software 15 min X 3 giorni per settimana
- Baseline multipla attraverso il disegno dei partecipanti
- Le misure sono: fluenza matematica, diretta osservazione del comportamento e il grado di soddisfazione del cliente

Esempi di strategie mediate dal soggetto stesso

Auto-monitoraggio delle abilità di organizzazione

- Adolescenti con ADHD tipicamente hanno difficoltà nella preparazione in classe e nei compiti a casa
- Per alcuni studenti, i problemi sono da collegare alla poca attenzione per i dettagli e alla scarsa motivazione a completare compiti quotidiani
- Possibili studenti possono essere addestrati a monitorare i loro stessi comportamenti (es., essere pronti per la verifica)

Auto-monitoraggio delle abilità di organizzazione: studio di un caso controllato (Gureasko, DuPaul, & White, 2006)

- Tre bambini con ADHD di seconda media (scuola secondaria di primo grado)
- Tutti hanno significative difficoltà nella preparazione per la classe
- Checklist dei comportamenti preparatori sviluppati con gli insegnanti (% steps)
- Training nell'auto-monitoraggio (4 giorni)
- Auto monitoraggio seguito da dissolvenza
- Acquisizioni di abilità nell'organizzazione mantenute senza il trattamento
- Riapplicazione con l'aggiunta di 6 bambini di scuola media e estensione degli effetti alle performance nei compiti a casa (Gureasko-Moore et al., 2007)

Interventi per studenti con ADHD: principi guida

- L'utilizzo di farmaci stimolanti è il trattamento più efficace per ridurre i sintomi degli ADHD
- Trattamenti psicosociali (comportamentali) a casa e a scuola portano a dei miglioramenti nel funzionamento
- Disegni di intervento collegati direttamente ai dati di valutazione (es., valutazione funzionale)
- Intervenire su “punti di performance”
- Andare oltre al “addestra e spera”
- L'intervento evolve basandosi su valutazioni in progress
- Utilizzo di molteplici mediatori oltre gli insegnanti

Principi guida per l'intervento (cont.)

- Mirare ad un equilibrio tra strategie proattive e reattive
- Generalmente un singolo intervento non è sufficiente; un intervento multi-componenziale e multi-setting è presumibilmente più efficace.